Procura Generale della Repubblica
PALERMO
Segreteria particolare del Procuratore Generale
E-mail: pg.palermo@giustizia.it - PEC: prot.pg.palermo@giustiziacert.it
Tel. 091-7423184

Prot. n. 151/2025 Decreto n. 2/2025

Oggetto: **Bando per i tirocini formativi ex art. 73 Legge 9 agosto 2013 n. 98 (modificato dagli artt. 50 e 50 bis del DL 24 giugno 2014 n. 90).**

Vista la Legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, il cui art. 73 (come modificato dagli artt. 50 e 50bis del DL 24 giugno 2014 n. 90), che prevede la possibilità di un periodo di formazione presso gli uffici giudiziari per la durata di **18 mesi per:**

- ✓ **laureati in giurisprudenza** all'esito di un corso di durata almeno quadriennale,
- ✓ in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42 ter, secondo comma, lett. G) R. d. 30.1.1941 n. 12,
- ✓ che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, **ovvero** un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- ✓ che non abbiano compiuto i trenta anni di età;

Considerato che:

- I laureati ammessi al tirocinio saranno affiancati a un magistrato affidatario e avranno compiti di studio, ricerca e redazione bozze di provvedimenti; in particolare dovranno svolgere le seguenti attività:

Aree di attività (indicazione orientativa, che potrà essere integrata nell'ambito del progetto, a cura del magistrato formatore):

Attività preparatorie dell'udienza

A) verifica dell'esatta trasmissione da parte della Segreteria di tutti i fascicoli delle udienze del magistrato formatore, verifica effettuata, previa opportuna formazione, con il controllo del ruolo nei registri informatici (SICP) e dei registri della Corte di appello, dei quali viene offerto sulla

M_DG.Procura Generale della Repubblica di PALERMO - Prot. 08/01/2025.0000151.U

postazione di lavoro del tirocinante l'accesso in sola lettura;

B) esame e verifica di completezza degli atti dei fascicoli (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti ecc.), acquisizione degli eventuali atti mancanti e loro esame/organizzazione/sistemazione; nonché accesso alla cancelleria della Corte d'Appello, previa opportuna formazione, per il reperimento e la verifica degli atti mancanti, compresa la effettuazione di copia, qualora necessaria;

C) preparazione delle udienze in appoggio al magistrato formatore, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato medesimo.

Attività in udienza

Eventuale partecipazione ad attività indicate dal magistrato formatore.

Attività fuori udienza

A) analisi di sentenze assegnate per il visto e di comunicazioni di appello, discussione con il magistrato formatore per la individuazione di possibili impugnazioni e redazione di bozza dell'impugnazione;

B) studio dei fascicoli per i quali venga richiesto il parere del PG in materia di cognizione o esecuzione penale, in ambito civile e redazione di una bozza del parere;

C) studio dei fascicoli in materia penale internazionale e di esecuzione penale, anche (previa opportuna formazione) con il controllo delle registrazioni nei registri informatici, al fine della redazione della bozza di atti di competenza del magistrato formatore;

D) a richiesta e su indicazione del magistrato formatore, raccolta e selezione di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo parere/impugnazione/provvedimento;

E) reperimento ed eventuale stampa di atti o documenti, ove questi siano depositati telematicamente, al fine di una più agevole lettura da parte del magistrato.

Inoltre, in prosieguo di tempo, ulteriormente:

A) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal magistrato formatore;

B) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza eventualmente utilizzato dal magistrato formatore e/o dall'Ufficio;

C) creazione di abstract dei provvedimenti e pareri redatti dal magistrato formatore;

D) formazione, unitamente al magistrato formatore, o comunque, in altro modo attuata, per l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio quali, ad esempio, SICP, TIAP, CONSOLLE, e altri sistemi sviluppati per il settore penale;

E) partecipazione ai corsi della formazione decentrata, ivi compresi quelli in tema di digitalizzazione del processo penale.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo e saranno precisate le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

Il magistrato formatore integrerà il progetto formativo, anche specificando le modalità di frequenza concordate.

Le ore di presenza in Ufficio (entrata/uscita) e le attività svolte dal tirocinante saranno annotate in un quaderno che verrà sottoscritto mensilmente dal magistrato affidatario.

Al termine del tirocinio verrà redatta dal magistrato formatore e trasmessa al Procuratore Generale una relazione sull'esito del periodo di formazione, esito che, se positivo, costituirà titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del D.L.vo 160/2006 e successive modifiche.

All'esito del tirocinio sarà rilasciata, altresì, un'attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

- I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

1. seguire le indicazioni del coordinatore e dell'affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

2. rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;

3. rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;

4. rispettare le disposizioni di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs 165\01";

5. rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;

6. astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;

7. indicare all'affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Considerato, inoltre, che:

INFORMA che:

- i magistrati coordinatori dei tirocini sono il dott. Carlo MARZELLA e la dott.ssa Maria Teresa MALIGNO;

- che il tirocinio potrà essere interrotto nel caso di violazione degli obblighi sopra indicati, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;

- il tirocinio potrà essere compiuto contemporaneamente alla frequenza della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali o allo svolgimento della pratica forense o notarile,

garantendo la presenza presso l'Ufficio per **almeno venti ore settimanali** in orari da concordare con l'affidatario.

DISPONE

la pubblicazione del concorso per ricoprire **4 (quattro) posti** per svolgere il tirocinio alla **Procura Generale presso la corte di appello di Palermo**.

In caso di domande superiori ai posti disponibili la selezione avverrà secondo i seguenti criteri, da applicare secondo il seguente ordine preferenziale:

- a) media più alta nelle seguenti materie: diritto penale e processuale penale;
- b) voto di laurea più alto;
- c) colloquio informativo con la Commissione per i tirocini formativi istituita dal Procuratore Generale;

la **domanda** di tirocinio dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 24.00 del 14 febbraio 2025**, seguendo le indicazioni fornite dalla circolare del Ministero m-DG DOG prot.n. 272258 del 27 dicembre 2021, che prevede l'**inserimento** delle domande di tirocinio ex art.73 legge n. 9 del 2013, e delle relative borse di studio, a cura degli aspiranti, nella nuova **piattaforma**, collegandosi al sito internet del Ministero della Giustizia al link tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/login

Per l'inserimento della domanda occorre seguire le istruzioni del manuale d'uso ed è necessario essere **provvisti di SPID e di attestazione ISEE**.

Successivamente il tirocinante sarà convocato per il colloquio informativo con i coordinatori e con il Procuratore Generale che deliberano sull'ammissione. Con la comunicazione dell'ammissione al tirocinio viene fissata la data di inizio dello stesso.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: pg.palermo@giustizia.it.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet della Procura Generale di Palermo http://www.pg-palermo.giustizia.it/; affisso negli spazi autorizzati degli Uffici Giudiziari di Palermo, comunicato al Presidente della Corte di Appello di Palermo, al Presidente del Tribunale di Palermo, ai COA del distretto, alle Università degli Studi di Palermo ed Enna, e alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali delle sedi precedentemente indicate, ai Presidenti delle Camere penali del distretto.

Palermo, 8/1/2025

Il Procuratore Generale

Lia SAVA

I coordinatori

Maria Teresa MALIGNO *Carlo MARZELLA*